



**COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO**

COPIA

**Verbale di deliberazione N. 2
della Giunta comunale**

**OGGETTO: Atti programmatici d'indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022:
assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì nove del mese di **gennaio**, alle ore 19.30 nella sede municipale, sita in Samone (TN), Via delle Praelle al numero civico 21, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Giampiccolo Andrea - Sindaco
2. Lenzi Flavio - Assessore
3. Paoletto Giovanna - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Clementi dott. Ivano.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Giampiccolo Andrea, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato

dal 14/01/2020
al 24/01/2020

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clementi dott. Ivano

OGGETTO: Atti programmatici d'indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza, che vengono uniti alla presente deliberazione:

- il Segretario comunale, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- la Responsabile del Servizio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 11 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 6 febbraio 2018, relativo all'approvazione dell'atto programmatico di indirizzo.

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 30 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020 – 2022, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 – 2022, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio 2020 – 2022.

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Ricordato, inoltre, che l'istituto delle spese a calcolo (art. 19, comma 4, DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L) non è compatibile con la nuova disciplina in materia di armonizzazione del sistema contabile degli enti locali. In particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011, non consente la gestione delle spese correnti attraverso lo strumento delle spese a calcolo.

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'acquisto tempestivo di beni e servizi necessari al funzionamento ordinario dell'ente mediante la tipologia delle spese in economia, provvedendo mediante l'adozione di un provvedimento di prenotazione di impegno delle somme nei limiti dei capitoli del bilancio di previsione a ciò destinati, da parte del servizio competente e con l'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura da parte del responsabile del servizio finanziario; con tale provvedimento il responsabile del servizio competente dispone di acquistare i beni ed i servizi specificati, tramite il mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni della piattaforma "Mercurio" (MEPAT) o "Consip" (MEPA) mediante ordine diretto, o, qualora gli stessi

non risultino disponibili o convenienti sul mercato elettronico, mediante ordine diretto a Ditte territorialmente locali; di tali acquisti dovrà esserne informato il responsabile del servizio finanziario per la relativa registrazione contabile.

Richiamato l'articolo 1, commi 502 e 503 della Legge di stabilità per l'anno 2016, n. 208 del 28/12/2015, che apporta una modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296, prevedendo tra l'altro che: "Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure."

Considerato che sono spese in economia quelle che rientrano nelle seguenti tipologie:

- spese per manutenzione ordinaria di locali, infrastrutture, immobili e impianti comunali;
- spese per acquisto di materiali (e noleggio di macchinari) necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in amministrazione diretta: per interventi relativi a strade, giardini, edifici comunali, cimitero, impianti e simili (ad es.: ferramenta, cemento, ghiaia, sale, legname, materiale elettrico, materiale idraulico, sementi, concimi, bitume, stabilizzato, chiusini, attrezzatura, recinzioni, colore/pennelli per tinteggiatura, diluente,);
- spese per acquisto e manutenzione di strumenti e materiale tecnico e di ricambio per attrezzature da lavoro, d'ufficio e informatiche
- altri articoli per la gestione per il funzionamento degli uffici e dei servizi quali cestini, appendiabiti, portaombrelli, stoviglie, biancheria, accessori per bagni e ambulatori medici, annaffiatori, toner, cilindri, chiavi, maniglie, riduzioni, batterie, articoli di pronto soccorso, combustibile...
- segnaletica orizzontale e verticale per viabilità o altre indicazioni;
- provviste di generi di cancelleria, stampati, modelli e materiale simile per uso ordinario d'ufficio;
- acquisto di combustibile e lubrificanti per mezzi comunali;
- acquisto di materiale di ricambio, manutenzione/riparazione di veicoli;
- acquisto di DPI e vestiario per il personale dipendente;
- acquisti di libri e materiale audiovisivo;
- spese per pubblicazioni di comunicati, locandine per promozioni di attività culturali/sportive organizzate/patrociate dal Comune, avvisi previsti dalle norme vigenti (concorsi, piani e programmi, gare e simili);
- acquisto di materiali e prodotti igienici per la pulizia.

Ogni singola ordinazione di spesa non può superare l'importo di Euro 1.000,00.= per ciascun ordinativo. Negli altri casi dovrà essere adottato un provvedimento di spesa secondo le modalità previste dall'art. 26 del Regolamento di contabilità; resta sempre nelle facoltà dei responsabili di servizio adottare quest'ultima modalità anche per importi inferiori al limite sopra indicato. Nessuna prestazione può essere artificiosamente suddivisa in più atti di spesa allo scopo di eludere il limite sopra indicato.

Ritenuto, pertanto, di approvare le dotazioni finanziarie da assegnare ai Funzionari Responsabili dei Servizi per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022, sulla base del bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione consiliare n. 24 di data 30.12.2019, come individuate e dettagliate per capitolo/articolo negli atti programmatici di indirizzo allegati alla presente deliberazione.

Preso atto che il contenuto degli atti come sopra predisposti, è coerente con il Bilancio di previsione 2020/2022 e con il Documento unico di programmazione.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2001.

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 6 febbraio 2018.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare gli atti programmatici d'indirizzo per la gestione del bilancio dell'esercizio 2020 – 2022, assegnando le risorse ai Funzionari Responsabili dei Servizi, così come risulta dai documenti allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e con l'osservanza di quanto stabilito nella premessa;
2. con n. 3 voti favorevoli, su n. 3 Assessori presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed ii..

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D.Leg.vo 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Giampiccolo Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clementi dott. Ivano

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clementi dott. Ivano

Ai sensi dell'art. 79, secondo comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e s.m. la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Samone lì, 14/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clementi dott. Ivano

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Samone, lì 27/09/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Clementi dott. Ivano

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL TESTO UNICO DELLE
LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE APPROVATO CON DPREG. 01 FEBBRAIO 2005, N. 3/L E S.M. E
I.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Samone, 09/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLEMENTI dott. IVANO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

Samone, 09/01/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ROPELE MICHELA